

# Piacenza



## Sopralluogo al "Nicolini"

Commissione consiliare numero 3 ieri in trasferta dal Municipio al Conservatorio, per osservare da vicino lo stato di degrado.

[SERVIZIO a pag. 12]

## Lavoro, 12 nuove stelle

Sono 12 le nuove stelle al merito del lavoro di Piacenza che il Primo Maggio riceveranno l'importante riconoscimento (il 2 giugno a Piacenza riceveranno dalle mani del prefetto i brevetti).

[IL SERVIZIO a pagina 18]



Mancano  
**255**  
giorni

all'apertura  
del nuovo  
ponte



[30/04/09]

[18/12/2010]

Su Libertà  
On Line

le immagini  
in diretta del Po  
aggiornate ogni  
5 minuti



[www.liberta.it]

## Iva sui rifiuti, stangata in arrivo per le imprese

Da maggio aumenti anche per i cittadini. Reggi: «Serve una legge entro il 30 aprile. Appello al Governo»  
Rincari del 10 per cento per le aziende e dello 0,5 per le famiglie. Chiesto l'intervento dei parlamentari

■ Tariffa rifiuti, da maggio stangata in arrivo per i piacentini, in particolare per le imprese del nostro territorio.

L'allarme arriva dal sindaco di Piacenza Roberto Reggi, in qualità di presidente dell'Autorità d'ambito che si occupa della pianificazione delle politiche provinciali in tema di servizi. «Se entro la fine del mese di aprile il governo non farà chiarezza sulla natura tributaria della tariffa - ha detto, affiancato dal direttore dell'Ato, Vittorio Silva - il Comune sarà costretto a riscuoterla direttamente: ma in quel caso, essendo diventata una tassa che l'amministrazione dovrà iscriverne a bilancio, le aziende perderanno la possibilità di scaricare l'Iva del 10 per cento. Ciò porterà anche a una ridefinizione del calcolo dell'imposta provinciale, che determinerà per i cittadini un aggravio dello 0,5 per cento. Si tratta di provvedimenti su

cui noi non possiamo fare nulla, solo il governo e il parlamento possono evitarli».

Reggi ha riunito ieri mattina tutti i soggetti interessati dalla sgradita novità, che è figlia della sentenza del luglio 2009 della Corte costituzionale che ha stabilito come la tariffa per i rifiuti solidi urbani, applicata dai Comuni della nostra provincia, abbia natura tributaria e dunque non soggetta al pagamento dell'Iva. La riscossione delle somme, quindi, non è più in capo al soggetto gestore (per il nostro territorio Enìa), ma delle singole amministrazioni comunali, che non hanno modo di scorporare l'Iva. Che quindi le aziende non possono più scaricare a loro volta.

Ciò significa un immediato rincaro della spesa del 10 per cento. Per le famiglie, invece, aumenta la base di calcolo dell'addizionale provinciale, con un prevedibile aumento della bolletta dello 0,5



Da sinistra, Vittorio Silva, direttore Ato, e il presidente Reggi (foto Cravedi)

per cento.

«Tutto ciò - ha aggiunto Reggi parlando ai rappresentanti delle associazioni delle categorie economiche e dei consumatori - per colpa del

fatto che il governo in più di otto mesi non ha adottato alcun provvedimento legislativo per disciplinare con chiarezza gli effetti della sentenza della Corte costituzionale.

Basterebbe una "leggina" per sistemare la situazione, facendola tornare a come è stata negli ultimi anni. Ma tutto deve essere approvato entro il 30 aprile: il tempo stringe, stiamo facendo le dovute pressioni, i parlamentari piacentini ci diano una mano».

I problemi non saranno solo per le tasche dei piacentini, ma anche per le amministrazioni: «Ci troveremo a fare da tramite tra i cittadini che pagano - ha aggiunto Reggi - e i soggetti gestori che incassano: una "partita di giro" che, oltre a far perdere i benefici dell'Iva scaricabile alle imprese, ci farà sfiorare i parametri del Patto di stabilità. Il solo Comune di Piacenza, se le cose non cambiano, entro la fine del mese dovrà iscrivere a bilancio circa 15 milioni di euro, che poi dovrà pagare a Enìa senza aver alcune beneficiario, ma con enormi problemi nel

rispettare i vincoli di legge per il Patto. Senza dimenticare - ha proseguito - che le amministrazioni dovranno farsi carico direttamente degli oneri dovuti alla morosità degli utenti, riavviando macchine ormai smantellate e quindi non più efficaci».

Il sindaco ha ricordato l'impegno dell'Anci in materia e annunciato che presto sarà votato da tutti i consigli comunali della provincia un'odg in cui si chiede il sostegno dei parlamentari locali per ripristinare la situazione.

Anche le categorie economiche e dei consumatori (erano presenti Confindustria, Unione commercianti, Confesercenti, Federconsumatori, Adiconsum e Adoc), molto allarmate dai rincari che vengono prospettati, hanno deciso di predisporre un documento unitario per sollecitare l'intervento dei rispettivi vertici nazionali.

Michele Rancati

## Bolzoni, firmata la "cassa" straordinaria

Accordo ieri in Provincia. L'azienda: «Siamo sani e solidi, ripartiremo»

■ (mir) E' stato firmato ieri in Provincia l'accordo per la cassa integrazione straordinaria alla Bolzoni, azienda meccanica di Gariga di Podenzano quotata in Borsa. La procedura avrà la durata di un anno e prevede un'articolata serie di provvedimenti: per un giorno alla settimana, almeno nei primi mesi, lo stabilimento resterà completamente chiuso, mentre nei restanti una cinquantina di lavoratori si alterneranno (una ventina a casa a zero ore, per una trentina impiego part-time).

L'incontro di ieri è stato presieduto dall'assessore provinciale al Lavoro Andrea Paparo,

che ha chiesto di essere direttamente informato della situazione.

«Il confronto - spiega Paparo - dopo avere affrontato in primo luogo gli aspetti dimensionali e gestionali della cassa integrazione, si è concentrato sulle iniziative di risposta e di reazione alla crisi generale e ai suoi effetti sull'impresa che ha visto ridurre il suo fatturato di ben il 50%. Sono stati illustrati gli interventi volti a incrementare l'efficienza del ciclo aziendale dalle fasi operative alla gestione finanziaria che hanno permesso di abbassare in modo rilevante e significativo il pun-

to di pareggio di Bolzoni».

I dirigenti (guidati dall'amministratore delegato Roberto Scotti) hanno comunque ribadito con forza che l'azienda «può affermare di presentarsi oggi e per il futuro come un'impresa sana, solida dal punto di vista finanziario e patrimoniale, capace anche di pensare a investimenti sul prodotto e sui processi».

Fattore riconosciuto sia dall'assessore, sia dai rappresentanti sindacali e dalle rsu presenti.

«Ovviamente - aggiunge Paparo - restano problemi da affrontare con attenzione e responsabilità, tra cui quello

della gestione di un eventuale esubero che potrebbe verificarsi nel corso della gestione della cassa straordinaria. Fino ad oggi la cassa ordinaria è stata utilizzata con molta parsimonia coinvolgendo un numero di lavoratori sempre molto inferiore al numero massimo richiesto di 236. Tale eventuale esubero, per quanto contenuto, deve vedere l'attenzione massima di tutti».

Ivo Bussacchini (Fiom-Cgil), Luigi Bernazzani (Fim-Cisl) e Francesco Bighi (Uilm) hanno sottolineato la serietà del problema e la necessità di gestirlo «attraverso un percorso condiviso volto a non pe-



Lo stabilimento Bolzoni di Gariga

azioni previste dal Protocollo d'intesa in materia di mercato del lavoro siglato un anno fa da istituzioni e parti sociali e con la possibilità di collocazioni in mobilità finalizzate anche alla ricollocazione esterna o al raggiungimento dei requisiti pensionistici».

Tutto il percorso di risposta alla crisi, hanno evidenziato i presenti, è stato comunque gestito in un clima di corrette relazioni sindacali tra direzione aziendale, dipendenti e rappresentanti del personale.

L'assessore, richiamata la consapevolezza sulla serietà della situazione generale, ha infine sottolineato anche l'esigenza di «valorizzare ogni segnale di risposta e di reazione alla costruzione del futuro da parte di tante imprese e dei dipendenti in esse impegnati».

DOMENICA 18 IL GRADUATION DAY DELL'ATENEO DI S. LAZZARO

## Cattolica, lo sviluppo sostenibile tema dell'86ª giornata universitaria

■ Domenica 18 aprile 2010 si celebra, come ogni anno, la Giornata per l'Università Cattolica del Sacro Cuore.

Uno slancio creativo per nuovi modelli di sviluppo è il tema intorno al quale si snoderanno gli eventi promossi dall'Università Cattolica per celebrare la Giornata in cui l'ateneo presenta nuovamente se stesso e mostra ciò che continua a fare nel suo specifico servizio alla Chiesa e alla società italiana. «La giornata, in modo del tutto particolare, intende anche rappresentare il nostro accresciuto impegno a lavorare a quelle soluzioni nuove per le grandi novità che già ci coinvolgono e che ancora più ci attendono nell'imminente domani» ha sottoli-

neato il rettore, professor Lorenzo Ornaghi, nella sua lettera di presentazione di questa 86ª Giornata. Nella sede di Piacenza domenica 18 aprile, alle ore 9, il vescovo della diocesi di Piacenza-Bobbio, Gianni Ambrosio, celebrerà la Santa Messa presso l'Auditorium "G. C. Mazzocchi". Dalle ore 10 si terrà il Graduation Day, momento di incontro della comunità universitaria con i laureati dell'anno accademico 2008/2009: dopo gli indirizzi di saluto, il professor Luigi Campiglio, pro rettore vicario, interverrà sul tema "Disciplina creativa per uno sviluppo sostenibile".

A seguire gli interventi dei presidi di facoltà e di alcuni laureati e, in conclusione, una

foto ricordo e un aperitivo. La manifestazione vuole essere una piacevole occasione per saldare il rapporto tra i laureati della Cattolica e la "loro" università e un'opportunità per incontrare amici di studio e docenti. Nel corso della Giornata Universitaria verrà inoltre aperta al pubblico la mostra del fotografo William Willington, fotoreporter di fama internazionale (ha esposto le sue opere nell'ambito di mostre personali e collettive a New York, Tokyo, Parigi, Roma, Firenze, Londra, Madrid, Città del Messico), che ha vissuto con gli studenti italiani un intero anno accademico e lo ha raccontato in una mostra composta da immagini in bianco e nero di grande formato, accompagnata dalle parole di Aldo Grasso. Testo e fotografie raccolti nel prestigioso volume nato dal progetto Italian Students.